



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"



ESAMI DI STATO

CONCLUSIVI DEI CORSI DI ISTRUZIONE

SECONDARIA SUPERIORE

I.P.S.A.A.A.B.I. - "B. C. DE FRANCESCHI - A. PACINOTTI"-PISTOIA
Prot. 0007305 del 14/05/2025
IV (Entrata)

Anno scolastico 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^a sezione CAV indirizzo: IP – Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Coordinatore

Prof.ssa Silvia Orlandini

Pistoia 15/05/2025



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE

<i>Discipline</i>	<i>Docenti</i>	<i>Firma</i>
Italiano	Orlandini Silvia	
Storia	Orlandini Silvia	
Matematica	Barragato Paola	
Lingua Inglese	Mauriello Gloria	
Scienze Motorie e sportive	Cioni Alessandra	
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	Conace Marianna	
Agricoltura sostenibile e biologica	Conace Marianna Filippelli Massimo	
Tecniche delle produzioni vegetali e animali	Sergi Vincenzo Tartoni Gabriele	
Agronomia del territorio agrario e forestale	Tartoni Gabriele; Sergi Vincenzo	
Religione Cattolica	Bardelli Elena	
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	Ioppolo Gaetano	
Sostegno	Stoia Alessia	
Sostegno	De Cillis Paola Enrichetta	
Sostegno	Di Fede Antonio	
Sostegno	Frivoli Virginia	
Sostegno	Valiani Iacopo	



1. PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'Allegato A del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi, oltre ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- Gestire sistemi di allevamento e acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, e attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- Intervenire nei processi per la salvaguardia ed il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- Collaborare a progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agro-forestale, zootecnica e agroindustriale;
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, adottando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agro-alimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.



2. QUADRO ORARIO

MATERIE DI INSEGNAMENTO	CLASSE IV	CLASSE V	SCRITTO/ORALE
AREA COMUNE			
Italiano	4	4	S/O
Storia	2	2	O
Matematica	3	3	S/O
Lingua Inglese	2	3	S/O
Scienze Motorie e Sportive	2	2	O/S/P
Religione	1	1	O
RC o attività alternative	1	1	O
AREA DI INDIRIZZO	CLASSE IV	CLASSE V	
Laboratori di biologia e chimica applicata ai processi di trasformazione	2	-	O/P
Tecniche delle produzioni vegetali e animali	3 (2)*	3 (2)]]	O/S
Agronomia del territorio agrario e forestale	3 (3*)	3 (2*)	S/O/P
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	3 (2*)	3	S/O
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	3	4	S/O
Agricoltura sostenibile e biologica	2 (2*)	3 (2*)	S/O/P
Tecniche vivaistiche	2 (2*)	-	P/O
TOTALE ORE	17	17	
TOTALE ORE	32	32	

**Attività di compresenza che prevedono la co-docenza con insegnamenti tecnico-pratici*



3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è composta da 8 studenti, una femmina e 7 maschi, nessuno dei quali ripetente nell'anno scolastico in corso. Sono presenti 3 alunni con DSA, ai sensi della Legge 170/2010 e due alunni con disabilità, ai sensi della Legge 104/1992, di cui si rimanda ai rispettivi PDP e PEI.

Ciascuno alunno è libero di usare lo stampatello o il corsivo a proprio piacimento così come stabilito da una sentenza del Consiglio di Stato sez. V n. 877 del 16/02/2010 e dal Tar di Firenze sez. I n.1282 del 27/10/2017.

Nel triennio non è stata mantenuta la continuità didattica nelle materie di lingua e letteratura italiana e lingua inglese. Non è stata effettuata simulazione del colloquio ma ogni insegnante ha provveduto nelle ore a disposizione ad esercitare gli alunni in tal senso. La classe si presenta molto eterogenea sia per il senso di responsabilità che per le competenze acquisite. Un gruppo di alunni, poco numeroso, si distingue per partecipazione e impegno costante, raggiungendo risultati soddisfacenti; nell'ultimo periodo si nota complessivamente un lieve miglioramento ma in alcune discipline la situazione, per un gruppo di alunni, rimane critica: permane la scarsa partecipazione al dialogo educativo, l'attenzione durante le lezioni è superficiale, limitato l'interesse per le attività proposte e non sempre costante l'impegno nello studio a casa. Dal punto di vista disciplinare, anche se a volte vivaci, sono rispettosi sia nel rapporto tra pari che con i docenti.

La classe risulta comunque preparata, nonostante le diffuse difficoltà, ad affrontare le prove dell'esame di Stato che andranno ad affrontare.

4. OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI) CONSEGUITI:

Attraverso l'azione educativa delle singole discipline gli alunni hanno conseguito obiettivi diversi.

Nell'ambito propriamente educativo sono stati raggiunti, in maniera diversa, obiettivi quali la capacità di lavorare in gruppo, di dialogare in modo appropriato tra pari e con le figure dei docenti con lo scopo di creare un clima positivo e di benessere per l'intero gruppo classe.

L'azione educativa ha cercato di raggiungere le seguenti finalità:

- Accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori di cittadinanza attiva;
- Verificare la capacità di rispettare le disposizioni che disciplinano la vita della comunità scolastica;
- Diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con l'esercizio dei propri diritti e con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- Dare valenza educativa anche alle valutazioni insufficienti o alle performance insoddisfacenti;

Nello specifico, si sono perseguiti gli obiettivi trasversali quali:

- Capacità di essere collaborativi;
- Capacità di rapportarsi criticamente con l'ambiente esterno;



- Acquisizione di sufficienti basi culturali, umane e professionali per un proficuo inserimento in una società multietnica;
- Acquisizione di una coscienza civica;
- Conoscenza dei contenuti essenziali e specifici delle singole discipline;
- Capacità di individuare il nucleo dei problemi e organizzare logicamente le conoscenze;
- Capacità di progettazione autonoma e nell'uso di linguaggi tecnici specifici;
- Competenze riguardanti le tecniche e i processi produttivi attuati nelle aziende rappresentative della realtà del territorio;

5. METODI DI INSEGNAMENTO

Le metodologie utilizzate dai docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, in coerenza con il PTOF e con la condivisa "Progettazione di classe", prevalentemente usate nel corso degli anni sono: lezioni frontali, lavori di gruppo, discussione guidata, attività laboratoriali, lavori individuali, consultazione guidata sui principali siti di settore (ISMEA, PSR-Toscana, associazioni di categorie, enti certificatori), elaborazione di mappe, esercitazioni agrarie nelle serre e negli appezzamenti dell'istituto, esperienze nel percorso PCTO.

Il dibattito, la discussione, la ricerca personale e/o di gruppo sono stati utilizzati per far emergere esperienze vissute e conoscenze acquisite dal mondo del lavoro, esperite nel corso delle esperienze di PCTO in aula (impresa virtuale) e fuori (aziende ospitanti nel terzo e quarto anno).

6. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'attività didattica si è sviluppata su cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì.

I principali spazi utilizzati sono state le aule assegnate alla classe, gli spazi esterni alla scuola dove sono presenti le colture oggetto di studio. Infatti, i terreni agricoli e gli arboreti presenti a scuola hanno rappresentato uno spazio di esercitazioni pratiche utili all'apprendimento dell'uso di semplici macchinari agricoli e all'insegnamento delle principali attività agronomiche e colturali. Ci sono poi state visite e sopralluoghi didattici presso realtà agro produttive collegate al settore. Oltre ai libri di testo e alle dispense, sono state fornite dai docenti delle varie discipline mappe concettuali e schemi per evidenziare i concetti e i nuclei più importanti ed evidenziare la connessione che li legano tra loro. I docenti hanno provveduto a creare classroom della propria disciplina, dove inserire materiale didattico.



7. ATTIVITA' DIDATTICHE PLURIDISCIPLINARI

(UDA , progetti che hanno coinvolto più discipline)

E' stata effettuata un' unica U.D.A che ha coinvolto tutte le discipline dal titolo: "Gestione sostenibile di un arboreto"

Anche Educazione Civica ha avuto una valenza pluridisciplinare superando i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale. (dall'Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica).

L'obiettivo di un curriculum verticale di educazione civica dell'Istituto è sviluppare negli studenti "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Le tematiche affrontate sono:

Primo periodo (Settembre-Gennaio)

Discipline coinvolte e argomenti:

- Matematica(per un totale di ore 6)

Educazione finanziaria: inflazione, cambio di valuta, debito e debito pubblico, interessi.

- Italiano-Storia (per un totale di ore 4)

Parità di genere

-Materie di indirizzo (per un totale di ore 8)

Energie rinnovabili. Disponibilità e uso sostenibile dell'acqua.

Traguardi di competenza:

-Comprendere l'importanza della crescita economica.Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

-Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

-Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti e dell' Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Secondo periodo (Febbraio-Giugno)

Discipline coinvolte e materie:

- Storia (per un totale di 8 ore):

La Repubblica italiana, la Costituzione, il calendario civile; Organismi sovranazionali.

- Inglese (per un totale di 4 ore)

Città e comunità sostenibili: garantire a tutti sistemi di energia sostenibili, economici e moderni. In alternativa, parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione; la storia delle suffragette.

- Materie di indirizzo: (per un totale di 4 ore)

Direttiva europea sulla riparabilità dei materiali, chimica verde.

Procedure di smaltimento dei rifiuti speciali-Economia circolare e sostenibilità



Traguardi di competenza:

-Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti, fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

-Comprendere l'importanza della crescita economica.Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

-Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

8. ATTIVITA' RIGUARDANTI L'ORIENTAMENTO IN USCITA

Per l'Orientamento in uscita gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

- Incontro con gli agrotecnici di Pistoia

- ITS E.A.T. Academy: "la tracciabilità dei prodotti agroalimentari", "La stazione meteo", "la ricerca attiva del lavoro"

- Programma Erasmus

- Incontro per percorsi universitari

- ADECCO

- Incontro con ExForma

9. INTERVENTI DIDATTICI-EDUCATIVI:

(partecipazione a progettazioni significative per il percorso formativo).

Durante l'anno scolastico i docenti del consiglio di classe hanno effettuato attività di recupero in itinere soprattutto alla fine del primo periodo valutativo per colmare le carenze formative relative allo scrutinio. Tali attività hanno previsto un numero congruo di ore dedicate al ripasso e al consolidamento delle competenze acquisite. In previsione dell'esame di Stato ogni docente ha effettuato anche attività di potenziamento soprattutto nell'ultima parte dell'anno cercando anche di far esercitare gli studenti nell'esposizione orale.

Sono, inoltre, stati attivati dall'istituto percorsi di *mentoring* per supportare la crescita personale e professionale degli studenti che mostrano fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio che ha previsto l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso sostegno alle attività disciplinari, mentoring e coaching motivazionale.



10. ATTIVITA' FORMATIVE AD INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICOLARI:

(curvature didattiche, PCTO, ecc)

Progetto MIUR ASSO e norme di Primo Soccorso.

- Uscita didattica Pistoia-biblioteca S.Giorgio .
- Progetto "servizio civile un'opportunità per i giovani".
- Manifestazione Trofeo Bianchi-Tempifreschi.
- Progetto "donare il sangue la scelta giusta" .
- Progetto "cultura della donazione e del trapianto.
- Job Oriented Agrario.
- Progetto di realizzazione di un giardino, su terreno messo a disposizione dall'amministrazione comunale in collaborazione con il VERDE URBANO del Comune di Pistoia.
- Progetto OPEN DAY "con su e fra gli alberi" presso l'azienda G.E.A. di Pistoia

Come da normativa vigente la classe ha partecipato (terzo e quarto anno di corso) alle esperienze di stage in azienda e di potenziamento delle competenze tecniche mediante lezioni pratiche con esperti esterni a tale scopo incaricati, coprendo un monte ore totale più che sufficiente ai requisiti previsti. Gli obiettivi di questa esperienza lavorativa a carattere formativo, declinati nel progetto formativo individuale compilato dai tutor ad inizio attività, sono numerosi e ambiziosi:

- rendere lo studente responsabile delle capacità operative possedute in relazione al percorso prescelto;
- acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro; rafforzare la sensibilità al rispetto delle regole e delle prassi aziendali;
- esercitare la propria manualità ed imparare ad eseguire alcune specifiche operazioni.
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- promuovere l'integrazione tra formazione d'aula e formazione sul lavoro;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

Lo studente è seguito per ciascun anno di Attività di PCTO da un docente tutor della scuola e da un tutor aziendale, spesso il titolare o talvolta un dipendente qualificato. Il tutor, oltre a vigilare sul rispetto delle norme, sul tipo e qualità dell'attività esprime una valutazione finale sull'operato dell'alunno con un giudizio sintetico, formalizzato con la compilazione di una scheda contenente le ore effettive di stage e le attività svolte. L'attività di stage è organizzata nel rispetto della normativa vigente previa la stipula di una convenzione con ciascuna azienda ospitante.

Per i dettagli dei percorsi, vedasi relazione allegata.



11. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione trova oggettività nelle verifiche, che sono misura delle acquisizioni dello studente/studentessa, della validità del lavoro svolto in classe, delle eventuali carenze e incongruenze.

Esse sono state valutate, utilizzando la scala docimologia da 1 a 10.

Strumenti di verifica sono:

- prove mirate a verificare il conseguimento delle varie abilità e conoscenze
- colloqui individuali o in piccoli gruppi
- tecniche anche informatiche/multimediali orientate a facilitare la soluzione di problemi
- attività pratiche ed esperienze guidate nei laboratori.

Per il numero delle prove scritte/orali/pratiche si fa riferimento alle programmazioni dei singoli docenti.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto delle Conoscenze – Abilità - Competenze dimostrate nonché del Comportamento evidenziato e fanno riferimento ai seguenti criteri:

Sono state effettuate due prove di simulazione per la disciplina italiano e una per le materie caratterizzanti il percorso, delle quali si allegano gli argomenti nell'apposita sezione del documento.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto delle Conoscenze – Abilità - Competenze dimostrate nonché del Comportamento evidenziato e fanno riferimento ai seguenti criteri:

Assolutamente insufficiente - voto da 1 a 3: conoscenze gravemente frammentarie e lacunose; non riesce ad orientarsi anche se guidato. L'impegno è quasi inesistente sia in classe che a casa

Gravemente insufficiente – voto 4: applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori; si esprime in modo scorretto e improprio; compie analisi errate. L'impegno è debole e inadeguato

Insufficiente – voto 5: Applica le conoscenze, lacunose e parziali, solo se guidato, ma con errori non gravi; si esprime in modo impreciso; compie analisi parziali e gestisce con difficoltà semplici situazioni nuove. L'impegno non è sempre continuo.

Sufficiente – voto 6: ha conoscenze abbastanza complete ma non approfondite e le applica senza commettere errori sostanziali; si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto. L'impegno e la partecipazione sono adeguati.

Più che sufficiente – voto 7: conoscenze complete: se guidato sa approfondire e individuare elementi e relazioni con correttezza, applicandole a problemi semplici; rielabora situazioni nuove e semplici. L'impegno è costante

Buono – voto 8: ha conoscenze complete, con qualche approfondimento, e le sa applicare autonomamente, ma con imperfezioni, anche a problemi più complessi. L'impegno è costante e attivo.

Ottimo – voto 9: ha conoscenze complete che approfondisce e applica autonomamente anche a situazioni complesse; espone in modo corretto e con proprietà linguistica; compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo; rielabora in modo corretto. L'impegno è costante e proficuo.

Eccellente – voto 10: ha conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi e le utilizza in modo corretto e personale, anche in situazioni complesse; espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici; compie analisi approfondite e individua correlazioni precise; rielabora in modo corretto e completo. L'impegno, la partecipazione, l'interesse sono notevoli e costruttivi.



12. CURRICULUM DELLO STUDENTE:

(riferimento al documento ufficiale riportato a SIDI)

Tutti gli studenti della classe hanno compilato sulla Piattaforma predisposta dal Ministero la parte di loro spettanza come richiesto dalla normativa vigente.

13. PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

(di ogni singola disciplina di studio)

MATERIA: Lingua e Letteratura italiana

DOCENTE: Orlandini Silvia

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada “*La mia nuova letteratura*”, Signorelli Scuola, Vol. 3

CONTENUTI

MODULO 1

UDA 1: Tra Ottocento e Novecento

Secondo Ottocento: la cultura e gli intellettuali; La modernità, il progresso, la nuova filosofia, la nuova arte: Positivismo, la nascita dell'evoluzionismo la narrativa francese (Realismo, Naturalismo), il romanzo naturalista di Zola, il romanzo in Italia (Verga).

GIOVANNI VERGA: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Le Tecniche narrative, l'impersonalità dello scrittore, il pessimismo, i valori della famiglia ("La religione della famiglia" e "L'ideale dell'ostrica").

Le opere analizzate:

- La lupa e Rosso Malpelo (da Vita dei campi)
- Cavalleria rusticana e La roba (da Novelle rusticane)
- La famiglia Malavoglia (da I Malavoglia)

MODULO 2

L'età del Decadentismo e la ribellione al Positivismo (Estetismo e Simbolismo)

GABRIELE D'ANNUNZIO: la vita, la formazione e le opere, la poetica.

Testo analizzato: La pioggia nel pineto (da Alcyone);

MODULO 3: GIOVANNI PASCOLI

La vita, la formazione ideologica e la poetica; Innovazione del linguaggio: lo stile e le tecniche espressive. La poetica de "Il fanciullino". Le raccolte Myricae e Canti di Castelvecchio;

Le poesie analizzate da Myricae:

- Lavandare,
- X agosto,
- L'assiuolo,
- Il Lampo

Da Canti di Castelvecchio

- La mia sera

MODULO 4: SVEVO

I Temi: il conflitto padre-figlio, l'inettitudine e l'angoscia;

ITALO SVEVO: La Vita e le opere - Il Pensiero e la poetica

La Coscienza di Zeno: struttura, le innovazioni narrative e lo stile.

MODULO 5: LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere - il pensiero e la poetica

Il fu Mattia Pascal: struttura, sintesi del romanzo, le innovazioni narrative e lo stile.



Da Le novelle per un anno:

- Il treno ha fischiato
- La patente

Uno, nessuno e centomila: struttura, sintesi, stile.

- Un piccolo difetto
- Un paradossale lieto fine

UDA 2: Il Novecento

MODULO 1: GIUSEPPE UNGARETTI

Vita e sintesi dell'opera poetica: lo sperimentalismo e il recupero della tradizione con la raccolta Sentimento del tempo;

Le poesie analizzate da L'Allegria:

- Il porto sepolto
- Veglia
- Fratelli
- I fiumi
- Soldati

MODULO 2: EUGENIO MONTALE (da svolgere dopo il 15 maggio)

La vita, le opere, la poetica e lo stile;

Le poesie analizzate da Ossi di seppia:

- I Limoni
- Non chiederci la parola
- spesso il male di vivere ho incontrato

Da Satura:

- Ho Sceso dandoti il braccio

MATERIA: Storia

LIBRO DI TESTO: Paolo Di Sacco, E Storia, vol. 3, Sei

DOCENTE: Silvia Orlandini

CONTENUTI:

UDA 1: Il primo Novecento -

Modulo 1 Dalla Belle époque alla prima guerra mondiale

La nascita della società di massa; l'Italia giolittiana; Il nazionalismo; cause della Prima guerra mondiale; La Grande Guerra; La Rivoluzione d'ottobre; La nascita dell'URSS

Modulo 2: Il primo dopoguerra, il tempo della crisi

- Crisi politica e sociale in Europa in Italia;
- La scalata di Mussolini al potere;
- Il 1929: crolla Wall Street
- Il fascismo
- Lo stalinismo
- Il nazismo

UDA 2: Seconda Guerra mondiale e dopoguerra

- Le Cause e gli eventi;
- La Resistenza;
- La Guerra Fredda



Materia: **Matematica**

LIBRO DI TESTO: "LA matematica a colori" ediz.gialla vol.4 e vol 5 autore Leonardo Sasso

DOCENTE: **Barragato Paola**

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Modulo 1: Insiemi numerici e funzioni

Insiemi numerici e loro rappresentazione. Intervalli e intorno.

Richiamo al concetto di funzione e sue generalità

Classificazione delle funzioni reali. Dominio e codominio di una funzione. Segno di una funzione.

Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e funzioni dispari.

Lettura parziale di un grafico di funzione razionale.

Modulo 2: Limite di una funzione

Approccio intuitivo del concetto di limite.

Algebra del limite.

Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Limiti di funzioni razionali intere e fratte.

Forme indeterminate (funzioni razionali)

Modulo 3: Funzioni continue.

Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni elementari.

Studio della discontinuità di una funzione.

Modulo 4: Studio parziale del grafico di una funzione.

Ricerca del dominio e di eventuali simmetrie

Ricerca delle eventuali intersezioni con gli assi cartesiani.

Studio del segno.

Ricerca di eventuali asintoti orizzontali, verticali ed obliqui,

Classificazione degli eventuali punti di discontinuità. Calcolo dei limiti agli estremi del dominio

Realizzazione del grafico approssimato in base alle informazioni acquisite.

Modulo 5: Derivate.

Rapporto incrementale: definizione e significato geometrico.

Derivata in un punto: definizione e significato geometrico.

Regole per il calcolo della derivata del prodotto di due funzioni, della somma di funzioni, del quoziente di due funzioni Derivata fondamentale di .

Semplici applicazioni: equazione della retta tangente ad una curva in un punto.

Continuità e derivabilità. Teorema di Lagrange. Teorema di Rolle. Regola di De L'Hospital.

Studio del segno della derivata prima per la determinazione dei punti stazionari

Cenni alla derivata seconda ed al suo impiego per la determinazione dei punti di flesso e della concavità di una funzione.

Modulo 6 Studio di una funzione

Limitatamente a casi semplici di funzioni algebriche razionali intere e fratte

Schema generale per lo studio del grafico di una funzione: dominio, segno, eventuali simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, ricerca degli eventuali asintoti, studio della derivata prima, studio della derivata seconda (limitatamente a funzioni razionali intere).

Modulo 7 Il calcolo integrale (cenni)

Concetto di primitiva di una funzione. Definizione di integrale indefinito di una funzione e sue proprietà.

Metodi di integrazione: integrali immediati, integrazione di funzione composte.

Definizione di integrale definito e suo significato geometrico. Calcolo di aree di semplici funzioni



Cenni di educazione civica. (modulo di 6 ore)

Educazione finanziaria: inflazione, cambio di valuta, debito e debito pubblico, interessi.

DISCIPLINA: IRC

LIBRO DI TESTO: G MARINONI-C.CASSINOTTI, *Sulla tua Parola*, DeA Scuola-Marietti Scuola

DOCENTE: Prof.ssa **ELENA BARDELLI**

1) L'UOMO CREATO DA DIO:

- L'uomo e la donna creati ad immagine e somiglianza di Dio (Gen 1-2)
- La natura e la vocazione dell'uomo e della donna secondo la visione biblica
- I compiti assegnati da Dio all'uomo e alla donna nei confronti della creazione.

2) MORALE DELLA VITA FISICA

- La bioetica del nascere: il valore della vita e l'aborto.
- La testimonianza di Madre Teresa di Calcutta: il discorso sull'aborto in occasione della consegna del Premio Nobel per la Pace nel 1979.
- La testimonianza di Gianna Jessen, sopravvissuta all'aborto salino.
- Le questioni di rilevanza morale inerenti il "fine vita".
- La bioetica del morire: eutanasia e accanimento terapeutico.

3) LA SESSUALITÀ UMANA

- La funzione unitiva e la funzione riproduttiva
- La castità
- La coppia e il matrimonio
- Sacramento del Matrimonio, unione civile e convivenza
- Paternità e maternità responsabili
- La posizione della Chiesa sulla contraccezione
- La famiglia: dialogo tra le generazioni

4) MORALE SESSUALE E DELLA VITA DI COPPIA

- La contraccezione: la posizione della Chiesa Cattolica
- La separazione e il divorzio: la posizione della Chiesa Cattolica
- Omosessualità e pratica omosessuale

5) IL SENSO CRISTIANO DEL LAVORO

- Il lavoro come partecipazione all'azione creatrice di Dio
- Il lavoro come autorealizzazione
- Il lavoro come servizio al prossimo e contributo alla edificazione della "civiltà dell'amore"



6) FEDE E POLITICA

- I principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa
- Il senso dello Stato e il valore della politica
- I cristiani e i partiti politici
- L'impegno politico dei cristiani
- La politica come forma di carità: l'esempio di Giorgio La Pira

MATERIA: Agricoltura sostenibile e biologica

LIBRO DI TESTO: Non utilizzato

DOCENTE: Prof.ssa Conace Marianna - ITP : Filippelli Massimiliano

Contenuti

Modulo 1

- L'agricoltura sostenibile: definizione e finalità dell'agricoltura sostenibile. Caratteristiche dei principali metodi di coltivazione sostenibile: agricoltura biologica, agricoltura integrata, agricoltura conservativa, agricoltura 4.0.
- La normativa di riferimento del metodo biologico: il regolamento UE 848 /2018. La gestione delle aziende certificate biologiche: gestione della fertilità dei suoli, gestione delle piante infestanti, gestione delle operazioni colturali, gestione della difesa. Gli adempimenti per le aziende ai fini della certificazione.

Modulo 2

- La sostenibilità agricola in Europa e in Italia. Le azioni della PAC per la promozione della sostenibilità. Gli obiettivi del PSP(piano strategico della PAC Le risorse della nuova PAC a sostegno della sostenibilità agricola e ambientale.

Modulo 3

- La difesa delle colture : difesa integrata obbligatoria, difesa integrata volontaria, difesa biologica
- La difesa della vite secondo le schede tecniche della Regione Toscana e il regolamento del biologico.
- La difesa dell'olivo secondo le schede tecniche della Regione Toscana e il regolamento del biologico.
- La difesa del pesco secondo le le schede tecniche della Regione Toscana e il regolamento del biologico.
- AgroAgroambiente.info : I servizi offerti dalla Regione per gli agricoltori toscani-servizio fitosanitario



MATERIA: Tecniche delle produzioni vegetali ed animali

LIBRO DI TESTO: Coltivazioni erbacee ed arboree

DOCENTE: Prof. Gabriele Tartoni – Prof. Vincenzo Sergi

Modulo 1) Tecniche di produzione vegetale

Elementi di arboricoltura generale

Attività radicale e influenza sulla crescita radicale della tecnica colturale

Apparato epigeo e influenza delle forme di allevamento sull'intercettazione della luce solare

L'architettura di un albero: dominanza apicale, gradiente di vegetazione, altri fattori che la influenzano (genetico, densità di impianto, disponibilità di luce e acqua).

Il vivaismo frutticolo.

La vocazionalità ambientale e la scelta della Cultivar: influenza di esposizione, temperatura (fabbisogno in freddo e in caldo), pioggia, vento, suolo.

Progettazione e impianto del frutteto:

- criteri generali per la scelta di specie, CV, portainnesto, forma di allevamento e sesto di impianto;
- la stanchezza del suolo: cause e rimedi;
- la lavorazione di fondo, l'analisi del terreno e la concimazione di fondo, l'affinamento del terreno, lo squadro, la messa a dimora delle piante, la struttura di sostegno;
- forme di allevamento, sestini di impianto e sistemi di potatura utilizzati nella frutticoltura intensiva.

Mezzi di controllo della carica produttiva: diradamento manuale e chimico.

La raccolta dei frutti: integrata, manuale e meccanica.

Cenni di irrigazione del frutteto.

La concimazione del frutteto.

La gestione del suolo: lavorazione del terreno, inerbimento controllato e spontaneo, pacciamatura e diserbo.



Modulo 2) La coltivazione della vite

- caratteri botanici: radice, fusto, gemme, infiorescenza e frutto
- I portinnesti e la propagazione della vite
- L'ambiente pedoclimatic
- la realizzazione dell'impianto (materiali e mezzi, scelta del portinnesto, scelta del sesto di impianto)
- determinazione del costo di impianto con metodo analitico
- le principali forme di allevamento: guyot, archetto toscano e cordone speronato
- la potatura di produzione e la potatura verde (cimatura, legatura, scacchiatura e diradamento grappoli)
- la concimazione di produzione e la concimazione fogliare
- la gestione del vigneto (lavorazioni del terreno e inerbimento, potatura e forme di allevamento, concimazione, gestione della chioma, raccolta)
- la vendemmia
- le macchine e gli attrezzi agricoli usati nelle aziende viticole
- tecniche di produzione biologica ed integrata
- i principali parassiti vegetale ed animali della vite ed il loro controllo

*Modulo 3) Tecnica di coltivazione delle principali specie arboree da frutto: *pesco, mel**

- principali caratteri botanici
- aspetti pedoclimatici
- principali varietà e portinnesti
- sestì di impianto e forme di allevamento
- cenni di potatura
- interventi colturali
- raccolta



Esercitazioni: operazioni di potatura (olivo, vite, melo, pesco), di gestione del suolo (lavorazione meccanica del terreno, taglio erba nell'interfila), effettuazione trattamenti fitosanitari a base di rame, messa a dimora di piante arboree da frutto.

MATERIA: Agronomia territoriale

LIBRO DI TESTO: Gestione e valorizzazione agroterritoriale

DOCENTE: Prof. Gabriele Tartoni – Prof. Vincenzo Sergi

Modulo n° 1: ARIDOCOLTURA

- Principi di aridocoltura e tecniche di risparmio idrico
- Calcolo del bilancio idrico

Modulo n° 2: ELEMENTI DI SELVICOLTURA: IL BOSCO

- Aspetti generali e ambientali
- Benefici, funzioni e classificazione del bosco
- Impianto del bosco

Modulo n° 3: GOVERNO E TRATTAMENTO DEL BOSCO

- Il governo del bosco
- Governo a fustaia
- Governo a ceduo
- Cenni sulla ricostituzione, riconversione e trasformazione dei boschi
- L'esbosco

Modulo n° 4: TECNICHE DI ARBORICOLTURA DA LEGNO

- L'arboricoltura da legno
- Tipologie d'impianto
- Gestione dell'impianto

Modulo n° 5: TECNICHE DI DIFESA IDROGEOLOGICA

- Ruolo dei boschi nella regimazione idrica e nel controllo dell'erosione
- Dissesto idrogeologico
- Tecniche di ingegneria naturalistica



MATERIA: Economia agraria e legislazione di settore

LIBRO DI TESTO: Economia e contabilità agraria - BATTINI -Vol. A

DOCENTE: **Prof.ssa Conace Marianna**

Contenuti

Modulo 1 Parte Generale _ Il Bilancio economico secondo il principio dell'ordinarietà

- Il bilancio economico dell'azienda agraria: caratteri e finalità del bilancio.
- Le caratteristiche del settore agricolo
- Descrizione dell'azienda, l'ordinamento produttivo, i fattori produttivi, le attività connesse.
- I capitali dell'azienda agricola: capitale fondiario e capitale agrario (Capitale di anticipazione e capitale di scarto).
- Il Lavoro nell'azienda agricola, determinazione del fabbisogno di lavoro annuo in alcune tipologie di aziende.
- L'imprenditore agricolo e le diverse forme di conduzione. Il proprietario coltivatore, il proprietario capitalista, l'affittuario capitalista, l'affittuario coltivatore.
- L'equazione del tornaconto e la rilevazione del R_N ; la determinazione del Reddito nelle diverse forme di conduzione
- I diversi tipi di bilancio: bilancio economico, bilancio estimativo. Scopi del bilancio.
- Determinazione della produzione lorda vendibile; calcolo delle quote di reintegrazione, manutenzione e assicurazione nelle varie tipologie aziendali.
- Determinazione delle spese varie, delle imposte e dei contributi. I salari e gli stipendi. Calcolo degli interessi sul capitale di scorta e di anticipazione.
- Determinazione del beneficio fondiario, del Reddito fondiario e del Reddito netto. Il Valore aggiunto.
- Esempi di bilanci redatti secondo il principio dell'ordinarietà.
- Il conto colturale per le colture erbacee (frumento e mais). Il conto colturale per le colture arboree(vite).
- La valutazione dell'efficienza aziendale: indici strutturali, tecnici ed economici

Modulo 2

- La determinazione del costo di produzione. Il costo di produzione del latte Il costo di produzione dell'uva.
- Le principali industrie trasformatrici, scopo della trasformazione, il valore e il costo di trasformazione, giudizio economico di convenienza alla trasformazione.
- Le principali produzioni zootecniche, scelte relative all'alimentazione del bestiame: problematiche e giudizio di convenienza, il bilancio del valore di trasformazione del foraggio. Calcolo della disponibilità foraggera e del bestiame mediamente disponibile.



Modulo 3

- L'affitto dei fondi rustici. Determinazione del canone d'affitto. Determinazione del reddito ritraibile dal proprietario dell'azienda concessa in affitto (Bf e Rpl).
- Bonifica e miglioramento fondiario. Determinazione del costo del miglioramento, giudizi di convenienza in termini di capitale, reddito e fruttuosità. Miglioramenti eseguiti dal proprietario. Miglioramenti eseguiti dall'affittuario o dall'usufruttuario. Valutazione della convenienza secondo il VAN ; determinazione del tempo di ritorno del capitale.

Modulo 4 .Stima degli arboreti

- Stima del valore di un arboreto in un anno intermedio con il metodo dei redditi passati e con il metodo dei redditi futuri.
- Stima del valore del soprassuolo.

Modulo 5. Il Catasto terreni

- Finalità del catasto
- La formazione del catasto terreni: operazioni preliminari, operazioni topografiche, operazioni estimative, qualificazione, classificazione, classamento, formazione delle tariffe d'estimo.
- I documenti catastali: la mappa particellare e la visura catastale.
- Conservazione del catasto e mutazioni soggettive ed oggettive

Modulo 6. Educazione civica –

- Economia circolare principi ed obiettivi
- Strategie per il raggiungimento degli obiettivi



Materia: **Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale**

Docente: **Prof. Gaetano Ioppolo**

Libro di testo: Non utilizzato

1. LA BIODIVERSITA'

I livelli di biodiversità

Perdita di biodiversità

Strategie per la tutela della biodiversità

Tutela dell'agrobiodiversità

2. LA POLITICA AGRICOLA COMUNE

L'unione Europea e la PAC

Il FEAOG e le OCM

Obiettivi della PAC rientranti nel trattato di Roma e la PAC iniziale 1957-1962

Cenni sulla riforma MacSharry, l'Agenda 2000 e la PAC 2014-2020

La nuova PAC 2023-2027:

- Piano strategico
- Obiettivi fondamentali e tematiche principali
- I pagamenti diretti (1° pilastro) e le relative tipologie di pagamento a livello comunitario
- Le principali novità sui pagamenti diretti: Condizionalità rafforzata e sociale – Gli ecoschemi – Gli interventi settoriali
- Lo sviluppo rurale (2° pilastro)

3. LA MULTIFUNZIONALITA' IN AGRICOLTURA

Concetto di multifunzionalità

Funzioni economiche, sociali e ambientali del settore agricolo

Le attività multifunzionali

Le strategie per la diversificazione

L'agriturismo

4. TURISMO E TERRITORIO

Varie forme di turismo

Concetto di turismo sostenibile e responsabile

Il turismo enogastronomico

L'Ecomuseo

5. CERTIFICAZIONI DI QUALITA' DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Concetto di qualità

I marchi di qualità europei: DOP, IGP, STG

Classificazione dei vini: DOCG, DOC, IGT, vini varietali, vini generici

I prodotti tipici: PAT e De.Co

I prodotti biologici



6. IL MARKETING

Concetto di marketing
Le leve del marketing mix
Tipologie di marketing

7. ECONOMIA CIRCOLARE E RIFIUTI

Differenza tra economia lineare e circolare
Economia circolare in campo agricolo
Le tipologie di rifiuti: Concetto di rifiuto - Catalogo europeo dei rifiuti – Classificazione dei rifiuti
-Catasto italiano dei rifiuti
Gestione dei rifiuti: D. Lgs. 22/97 (Decreto Ronchi) – Pacchetto economia circolare – Programma nazionale per la gestione dei rifiuti - Regola delle 4R
I rifiuti non differenziati
Gestione dei rifiuti agricoli: Classificazione dei rifiuti agricoli – Oneri dell'imprenditore agricolo e relativi adempimenti tecnici e amministrativi - Registro di carico e scarico – Compilazione del MUD

8. IL TRATTAMENTO DEI REFLUI E DEGLI EFFLUENTI

Lo smaltimento dei liquami agroaziendali
Effluenti zootecnici e fertilizzazione
L'impatto ambientale degli effluenti
Approfondimento sulla Direttiva Nitrati

MATERIA: **Lingua Inglese**

DOCENTE: **Gloria Mauriello**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: P. Gherardelli, *Hands on Farming*, Zanichelli Lingue, 2017.

CONTENUTI:

Unit 2: Types of agriculture (ripasso): industrial, sustainable, urban and peri-urban agriculture

Unit 10: crops (ripasso): cereal crops, legumes, vegetables (classification).

Unit 11: fruit and ornamental trees: garden trees, planting an orchard, laying out your orchard

Unit 12: establishing and maintaining an olive grove: soil, topography and grove layout

Unit 13: olive oil classification and extraction: olive oil processing, machinery, olive oil classification according to the EU

Unit 14: grapes and grape cultivation: the structure of a grapevine (ripasso), starting with the vineyard, choosing a cultivar, the vineyard layout

Unit 15: wine and winemaking: the winemaking process, understanding wine labels, Italian wines

CAP (Common Agricultural Policy), Multifunctionality and Agritourism:

-CAP objectives, pillars, timeline

-Multifunctionality; key concepts, main activity vs subsidiary activity; agritourism laws and Italian regulations

UDA: sustainable management of an arboretum

Educazione Civica: women's rights and gender equality



Grammar:

Ripasso: main tenses, passive voice and conditionals (0, 1st and 2nd)

MATERIA Scienze Motorie e sport

DOCENTE Alessandra Cioni

LIBRI DI TESTO ADOTTATI Più movimento slim + ebook

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO n°48 (al 15 maggio)
su n° ore 58 previste dal Piano di Studio

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In termine di conoscenza:

vincere resistenze ad un carico naturale,

compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile

e/o in tempi prolungati.

Gestire l'autocontrollo.

Compiere gesti motori complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.

Utilizzare consapevolmente gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti.

Sport e salute.

Sport e società.

Sport e disabilità.

Le conoscenze raggiunte dalla maggioranza della classe risultano più che buone. Un piccolo gruppo raggiunge gli obiettivi minimi previsti.

In termine di competenze

1. Acquisizione di una abitudine allo sport come stile di vita permanente.

2. Relazionarsi con gli altri all'interno del gruppo e dimostrarsi disponibili ad ascoltare e collaborare in funzione di uno scopo comune.

3. Promuovere l'attività sportiva e favorire situazioni di sano confronto agonistico.

Consolidamento del carattere e del senso civico.

Essere consapevole del proprio ruolo professionale ed affidabile nello svolgimento dello stesso, in grado di impegnarsi a fondo per realizzare un obiettivo.

Gestire con consapevolezza le conoscenze teoriche nella trasformazione del gesto.

CONTENUTI (Programma analitico)

Modulo A: Percezione del sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

UDA 1: Esercitazioni a carico naturale su terreno vario, potenziamento, esercizi di rilassamento muscolare, respiratorio, stretching. Elementi di base della pratica dello "hatha yoga".

UDA 2: La coordinazione generale e specifica attraverso l'esecuzione di circuiti e percorsi con piccoli e grandi attrezzi.

UDA 3: Il ritmo nelle diverse fasi di allenamento, la destrezza.

Modulo B: Lo sport, le regole, il fair play.

UDA1: Il gioco sportivo nel contesto scolastico; pratica individuale e a coppie dei



fondamentali della pallavolo, del basket, del calcio, del dodgeball. Il tennis, il badminton. L'atletica leggera in alcune sue discipline. Tennis tavolo.

UDA 2: Storia delle paralimpiadi, analisi e riflessioni del contesto storico e sportivo riguardo agli atleti diversamente abili, (visione del film/documentario "Rising Phoenix").

CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre

Modulo C: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

UDA 1: L'apparato cardiocircolatorio; il cuore, la circolazione polmonare, la circolazione sistemica. La frequenza cardiaca associata alle diverse fasi di allenamento.

UDA 2: Corso di primo soccorso e patentino BLS, all'interno del progetto ministeriale ASSO.

UDA 3: Le dipendenze, studio ed analisi, sviluppo e condivisione con metodologia "flipped classroom".

Modulo D: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

UDA 1: Conoscenza del proprio corpo in relazione all'ambiente, le capacità motorie nello sport. Presa del ritmo cardiaco in relazione allo stimolo.

METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

Lezioni pratiche teoriche frontali e partecipate, esercitazioni individuali e di gruppo, flipped classroom, attività laboratoriali, brainstorming, problem solving, lavoro tra pari. Visione di film/documentari.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Piccoli e grandi attrezzi. Appunti, video e approfondimenti in rete, mappe anatomiche.

SPAZI (Palestra, Laboratori, Aule Speciali) Spazi coperti ed all'aperto.

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

Modulo A 16 ore, Modulo B 20 ore, Modulo C 13 ore, Modulo D 10 ore.



14.GRIGLIE DI VALUTAZIONE

(di ogni singola disciplina di studio)

Italiano:

INDICATORI COMUNI (MAX 60 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	20	Del tutto confuse	4
		Confuse e non puntuali	fino a 8
		Parz. efficaci e puntuali	fino a 12
		Nel complesso efficaci	fino a 16
		Efficaci e puntuali	fino a 20
2.Coesione e coerenza testuale	10	Assenti	2
		Scarse	fino a 4
		Parziali	fino a 6
		Adeguate	fino a 8
		Complete	fino a 10
3.Ricchezza e padronanza lessicale	5	Assente	1
		Scarsa	fino a 2
		Parziale	fino a 3
		Adeguate	fino a 4
		Completa	fino a 5
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Assenti	fino a 2
		Scarse	fino a 4
		Parziali	fino a 6
		Adeguate	fino a 8
		Complete	fino a 10
5.Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	Assenti	1
		Scarse	fino a 2
		Parziali	fino a 3
		Adeguate	fino a 4
		Complete	fino a 5
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	Assenti	2
		Scarse	fino a 4
		Parziali	fino a 6
		Adeguate	fino a 8
		Complete	fino a 10



Scienze Motorie:

STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc...)

Prove Scritte: Strutturate o semi strutturate

Prove Orali: Colloquio, Test a Risposta chiusa e aperta

Prove Pratiche: Test oggettivi sull'esecuzione autonoma o guidata di gesti motori e delle abilità di base.

Circuiti, percorsi, esercitazioni individuali.

Osservazione sistematica del miglioramento delle capacità apprese. Valutazione, in termini di presenza alle lezioni svolte, della partecipazione e dell'impegno dimostrati.

Valutazioni attraverso l'uso della tabella adottata dal dipartimento

ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOLOGIE INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI
Attività di raccordo con l'anno precedente: Padronanza della propria corporeità Padroneggiare abilità coordinative e condizionali. Realizzare schemi motori complessi. Comprendere e produrre consapevolmente messaggi non verbali (linguaggio corporeo)	Rispetta le regole e le persone. Favorire un produttivo recupero delle competenze motorie di base. Potenziare l'armonico sviluppo psicofisico.	Lezione compartecipata, lezione frontale, lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche.	Piccoli e grandi attrezzi, appunti video e approfondimenti in rete, mappe anatomiche.	Ambienti coperti e all'aperto.



<p>-Padronanza della propria corporeità. - Acquisire abilità coordinative e condizionali.</p> <p>-Realizzare schemi motori complessi. - Utilizzare in modo corretto i fondamentali individuali appresi in base alle situazioni mutevoli di gioco</p>	<p>Acquisire abitudini allo sport come costume di vita. Rispetto delle regole, fair play</p>	<p>Lezione compartecipata, lezione frontale, lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche.</p>	<p>Piccoli e grandi attrezzi, appunti video e approfondimenti in rete, mappe anatomiche.</p>	<p>Ambienti coperti e all'aperto.</p>
<p>Riconoscere, valutare, gestire, prevenire il rischio, il pericolo, il danno</p> <p>- Riconoscere situazioni di emergenza e agire di conseguenza</p> <p>- Agire responsabilmente e proteggere sé, gli altri, l'ambiente</p>	<p>Rispetta le regole.</p> <p>Mettere in pratica norme di comportamento adeguate al fine della prevenzione</p>	<p>Lezione compartecipata, lezione frontale, lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche.</p>	<p>Piccoli e grandi attrezzi, appunti video e approfondimenti in rete, mappe anatomiche.</p>	<p>Ambienti coperti e all'aperto.</p>
<p>- Forma di recupero nei campi della spazialità e del linguaggio corporeo</p> <p>Costruire importanti prerequisiti stimolando l'autonomia decisionale e la capacità di pianificare scelte di percorso - Favorire la sintesi delle conoscenze</p>	<p>Estendere coscienza della corporeità in ambiente naturale e di libera espressione. Rispetta le regole e l'ambiente.</p>	<p>Lezione compartecipata, lezione frontale, lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche.</p>	<p>Piccoli e grandi attrezzi, appunti video e approfondimenti in rete, mappe anatomiche.</p>	<p>Ambienti coperti e all'aperto.</p>



Lingua Inglese:

Griglia di valutazione per le prove orali e le prove scritte strutturate e semi strutturate

VOTO	DESCRIZIONE
2	Rifiuto dell'interrogazione/ compito in bianco
3	Lo studente si esprime in modo assolutamente scorretto, non sa usare le strutture morfosintattiche basilari della lingua e interagisce limitandosi a parole isolate. Non riesce ad esporre concetti elementari. Le sue conoscenze dei contenuti sono scarse e frammentarie.
4	Lo studente si esprime con fatica, con strutture e vocaboli non appropriati e diffusi errori grammaticali che rendono difficoltosa la comprensione. La conoscenza dei contenuti è lacunosa e, nello scritto, produce numerosi errori di ortografia e punteggiatura.
5	Lo studente si esprime con problemi di pronuncia e con errori di forma e lessico che rendono la comprensione poco chiara. Fa fatica ad utilizzare anche vocaboli essenziali e strutture semplici; nello scritto sono presenti errori di ortografia e punteggiatura. Espone i concetti e i contenuti in maniera approssimativa e non sempre rispetta le caratteristiche di coerenza e coesione.



6 Lo studente si esprime con qualche errore di pronuncia, facendo uso di vocaboli anche nuovi ma in strutture semplici, con lacune lessicali e di forma che tuttavia non compromettono la comprensione. Rispetta sufficientemente le caratteristiche di coerenza e coesione ma espone i concetti e i contenuti in maniera essenziale

7 Lo studente si esprime con discreta pronuncia e per iscritto con strutture morfosintattiche e lessico piuttosto vari ma usati in modo non sempre appropriato. Commette qualche errore grammaticale e lessicale che non pregiudica la comprensione e rispetta abbastanza bene le caratteristiche di coerenza e coesione. Espone i concetti e i contenuti in maniera adeguata.

8 Lo studente si esprime con buona pronuncia e intonazione, per iscritto con forme complesse anche se con qualche imprecisione di forma e di lessico che però non oscura il significato. Interagisce con una buona capacità comunicativa. Espone i concetti e i contenuti in modo preciso con qualche dettaglio personale e pochi errori minori di ortografia e punteggiatura, rispettando le caratteristiche di coerenza e coesione

9 Lo studente si esprime con pronuncia e intonazione molto buone, per iscritto con molte forme complesse; le strutture e il lessico sono vari e appropriati con pochissime imperfezioni. Interagisce in modo disinvolto con una capacità comunicativa molto buona. Espone i concetti in modo dettagliato arricchendoli in modo personale e rispettando nello scritto le caratteristiche di coerenza e coesione senza commettere errori di ortografia e punteggiatura



10

Lo studente si esprime con ottima pronuncia e intonazione, per iscritto con molte forme complesse; le strutture e il lessico sono vari e appropriati senza errori. Interagisce in modo disinvolto con un'ottima capacità comunicativa. Espone i concetti in modo dettagliato arricchendoli in modo personale e rispettando nello scritto le caratteristiche di coerenza e coesione senza commettere errori di ortografia e punteggiatura.

PROVE STRUTTURATE/ SEMI-STRUTTURATE

- vero/falso
- risposta multipla
- matching (combinazione)
- cloze
- completamento
- riordino
- ascolto
- comprensione scritta in modalità prova oggettiva (con risposte a vero/falso o risposta multipla o combinazione)

Le parti di verifica semi-strutturate contengono le seguenti tipologie di esercizio:

- traduzione di frasi
- trasformazioni di frasi
- completamento o costruzione di dialoghi.

Nelle suddette verifiche ad ogni esercizio viene assegnato un punteggio.

Ogni item dell'esercizio può valere uno o più punti a seconda di quanto indicato a margine dell'esercizio stesso. Al termine della verifica, viene indicato il punteggio complessivo dato dalla somma dei singoli esercizi. La valutazione della verifica si basa su una scaletta che prevede come punteggio massimo il voto 10 e come punteggio minimo il voto 2. La sufficienza viene assegnata al raggiungimento del 60% del punteggio finale



Griglia valutazione comportamento

VOTO	FREQUENZA	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' SCOLASTICHE	RISPETTO DELLE NORME	SANZIONI DISCIPLINARI
10	<i>Frequenza assidua</i>	<i>Partecipazione attiva, attenzione e interessi costanti, atteggiamento positivi nel gruppo classe</i>	<i>Rispetto scrupoloso delle norme e relazioni corrette e adeguate con tutto il personale della scuola</i>	<i>Assenti</i>
9	<i>Frequenza assidua</i>	<i>Partecipazione, attenzione e interessi costanti, atteggiamento positivi nel gruppo classe</i>	<i>Rispetto scrupoloso delle norme e relazioni corrette e adeguate con tutto il personale della scuola</i>	<i>Assenti</i>
8	<i>Frequenza non sempre regolare</i>	<i>Partecipazione, attenzione e interesse non sempre costanti, atteggiamento collaborativo.</i>	<i>Rispetto non sempre scrupoloso delle norme e relazioni corrette e adeguate con tutto il personale della scuola</i>	<i>Assenti e occasionali annotazioni scritte</i>
7	<i>Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi e uscite anticipate.</i>	<i>Partecipazione, attenzione e interesse saltuari atteggiamento non sempre collaborativo</i>	<i>Rispetto non sempre adeguato delle norme e relazioni non sempre corrette con i compagni e con le altre componenti della scuola</i>	<i>Annotazioni scritte e assenza di provvedimenti di sospensione dalle attività didattiche.</i>
6	<i>Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi e uscite anticipate.</i>	<i>Partecipazione, attenzione e interesse superficiali e discontinui, con talvolta atteggiamenti di disturbo nel gruppo classe</i>	<i>Violazione reiterata di norme basilari, relazioni interpersonali talvolta scorrette</i>	<i>Annotazioni scritte e provvedimenti di sospensioni dalle attività didattiche</i>



5	<i>Comportamenti di particolari gravità con sanzioni disciplinari che prevedano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita.</i>
---	---

Legenda

Frequenza Assidua: Assenze <5 %

Frequenza non sempre Regolare: $5\% \leq \text{Assenze} \leq 15\%$

Frequenza non regolare: Assenze >15%

I seguenti descrittori non devono necessariamente concorrere tutti insieme



<i>GRIGLIA MATEMATICA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA E ORALE</i>		
<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>INTERVALLO PUNTEGGIO</i>
<i>CONOSCENZE</i>		
<i>Contenuti, regole, principi, teoremi e tecniche.</i>	<i>Complete</i>	<i>2,5-3</i>
	<i>Adeguate</i>	<i>2-2,5</i>
	<i>Essenziali</i>	<i>1,5-2</i>
	<i>Superficiali</i>	<i>1-1,5</i>
	<i>Frammentario o nulle</i>	<i>0-1</i>
<i>ABILITÀ</i>		
<i>Capacità risolutiva,</i>	<i>Ottima</i>	<i>3,5-4</i>



<i>correttezza nell'applicazione di una procedura, chiarezza espositiva.</i>	<i>Buona</i>	<i>3-3,5</i>
	<i>Discreta</i>	<i>2-2,5</i>
	<i>Sufficiente</i>	<i>1,5-2</i>
	<i>Insufficiente</i>	<i>1-1,5</i>
	<i>Gravemente insufficiente</i>	<i>0-1</i>
COMPETENZE		
<i>Organizzazione delle conoscenze, scelta delle procedure risolutive, completezza operativa, originalità.</i>	<i>Pienamente acquisite</i>	<i>2,5-3</i>
	<i>Adeguate</i>	<i>2-2,5</i>
	<i>Non adeguate</i>	<i>1-2</i>
	<i>Inesistenti</i>	<i>0-1</i>
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		<i>.../10</i>

IRC:



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"



INTERESSE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE DISCIPLINARI	GIUDIZIO
Partecipa con grande interesse al dialogo educativo e alle attività in modo costante e assiduo, apportando contributi personali e originali.	Possiede conoscenze organiche e approfondite di tutti gli argomenti trattati ed è in grado di utilizzarle autonomamente.	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più argomenti.	OTTIMO
Partecipa con grande interesse alle attività in modo costante e costruttivo, apportando contributi personali.	Possiede conoscenze articolate ed è in grado di utilizzarle autonomamente.	Individua e risolve problemi complessi. Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più argomenti.	MOLTO BUONO
Partecipa con interesse al dialogo educativo e alle attività in modo costante.	Possiede conoscenze articolate degli argomenti trattati e sa applicarle in modo adeguato.	Risolve problemi adeguati alle richieste, cogliendo spunti interni alla disciplina.	BUONO
Partecipa con interesse al dialogo educativo e alle attività, ma in maniera discontinua.	Possiede conoscenze essenziali degli argomenti trattati, che non sempre riesce ad applicare in modo adeguato.	Risolve problemi adeguati alle richieste, senza cogliere correlazioni tra argomenti né spunti interni alla disciplina.	DISCRETO
Partecipa alle attività in modo positivo, anche se si limita all'esecuzione di quanto concordato nel gruppo di lavoro.	Possiede conoscenze frammentarie dei principali argomenti trattati e sa rielaborare solo se guidato.	Coglie sufficientemente i problemi nel loro complesso, fornendo però prestazioni solo in parte adeguate alle richieste.	SUFFICIENTE
Partecipa in modo episodico alle attività, con contributi poco pertinenti.	Le conoscenze sono molto frammentarie e non consolidate.	Affronta situazioni in un contesto semplice solo se guidato, fornendo, però, prestazioni non adeguate alle	INSUFFICIENTE



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"**



		richieste.	
--	--	------------	--



Griglia di Educazione Civica

I tre "pilastri"	Indicatori di competenza	Descrittori di competenza
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Riconoscere e adottare comportamenti rispettosi della legalità e della convivenza civile	<p>Non raggiunto (1-5) Mostra scarsa consapevolezza delle regole basilari di convivenza civile, non partecipa alle attività scolastiche, rifiutando il confronto e il dialogo con i pari e gli adulti</p> <p>Base (6) Ha acquisito adeguata consapevolezza delle regole di convivenza, adottando un comportamento nel complesso corretto; adeguata partecipazione al dialogo, se guidato. Intermedio (7-8) Comportamento corretto dettato da buona consapevolezza delle regole di convivenza; buona partecipazione alla vita sociale, attraverso il confronto e il dialogo tra pari e con gli adulti.</p> <p>Avanzato (9-10) comportamento corretto, improntato ai valori della convivenza civile, che si esprime attraverso atteggiamento di collaborazione e partecipazione attiva alla vita sociale e al dialogo tra pari con gli adulti</p>
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Riconoscere e adottare comportamenti conformi al rispetto dell'ambiente e della salute	<p>Non raggiunto (1-5) Non impronta il proprio comportamento, o lo fa solo se guidato, alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri. Mostra scarso interesse ai temi della sicurezza e del rispetto dell'ambiente. Base (6) Impronta il proprio comportamento, anche se guidato, alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri. Mostra sufficiente interesse ai temi della sicurezza e del rispetto dell'ambiente.</p> <p>Intermedio (7-8) Impronta il proprio comportamento alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri in vari contesti, anche lavorativi. Sa riconoscere il grado di sostenibilità di azioni, progetti, cicli di lavoro. Avanzato (9-10) Informa il proprio comportamento alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri in tutti i contesti, anche lavorativi. Sa riconoscere e esprimere valutazioni sul grado di sostenibilità di azioni, progetti, cicli di lavoro.</p>



<p>3. Cittadinanza digitale: "Capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali."</p>	<p>Utilizzo responsabile e critico dei dispositivi con tecnologia digitale e della navigazione in rete.</p>	<p>Non raggiunto (1-5) Utilizza la tecnologia informatica in modo incerto, senza consapevolezza dei rischi per sé e dei danni per gli altri. Non sceglie le fonti con senso critico. Base (6) Utilizza la tecnologia informatica in modo adeguato; ha consapevolezza dei rischi per sé e dei danni per gli altri. Ha sufficiente consapevolezza dell'attendibilità delle fonti reperite in rete</p> <p>Intermedio (7-8) Utilizza la tecnologia informatica in modo autonomo, con buona consapevolezza dei rischi per sé e dei danni per gli altri. È in grado di scegliere le fonti con senso critico.</p> <p>Avanzato (9-10) Utilizza in modo autonomo le tecnologie digitali, è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Comprende adeguatamente la necessità di tutelare i propri dati personali.</p> <p>È in grado di riconoscere e valutare eventuali situazioni di pericolo in ambienti digitali. Sceglie le fonti con autonomo senso critico.</p>
--	---	---



Valutazione prove orali			
Criteri di valutazione comuni delle discipline in termini di conoscenze, abilità e competenze			
Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
1-3	Nulle o scarse e disorganizzate	Assenza di abilità procedurali: esposizione gravemente carente	Assenza di applicazione di conoscenze e abilità anche in contesti noti.
4	Conoscenze scarse, Frammentarie e disorganizzate.	Gravi difficoltà nell'analisi di testi, dati e informazioni; gravi difficoltà nell'elaborare sintesi e conclusioni coerenti. Esposizione non organizzata, gravemente difficoltosa.	Gravi difficoltà nell'applicazione di conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.
5	Conoscenze parziali, superficiali e non adeguatamente organizzate	Incertezze nell'analisi di testi, dati e informazioni; parzialità di sintesi e inferenze. Esposizione non sempre chiara, senza il ricorso al lessico specifico della disciplina	Applicazione non corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato



6	Conoscenze accettabili, ma lacunose. I contenuti risultano essenziali, ma non del tutto organizzati	Comprensione di testi, dati e informazioni generalmente adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze complessivamente corretto, non sempre in autonomia. Esposizione essenziale con lessico solo in parte adeguato.	Applicazione generalmente corretta, non priva di difficoltà procedurali, delle conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti. spesso eseguita non in autonomia.
7	Contenuti globalmente appresi e organizzati. Alcuni argomenti risultano anche approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni adeguata: svolgimento di sintesi e inferenze corretto e autonomo. Esposizione chiara e con lessico generalmente pertinente.	Applicazione generalmente corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e vari, eseguita in autonomia.
8	Contenuti ben appresi e ben organizzati. Gli argomenti risultano approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni di vari livelli e difficoltà; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e in autonomia. Esposizione chiara, coerente e con lessico adeguato e specifico.	Applicazione corretta in maniera costante delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e vari, eseguita in autonomia e sicurezza
9	Contenuti appresi in modo completo; conoscenze coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi, con collegamenti	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia. Esposizione chiara, coerente e con lessico specifico e adeguato al contesto.	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza; soluzione di problemi complessi con approccio



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"



	interdisciplinari		interdisciplinare.
10	Contenuti appresi in modo completo e sicuro; conoscenze ampliate, coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi, con collegamenti interdisciplinari e rielaborazione personale.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia. Esposizione chiara, sostenuta da argomentazioni efficaci, coerente e con lessico specifico e adeguato al contesto.	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia, sicurezza e con originalità; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.



Griglia di valutazione			
Materie di indirizzo			
voto	conoscenze	abilità	competenze
1-3	Nulle o scarse e disorganizzate;	Assenza di abilità procedurali; esposizione gravemente carente.	Assenza di applicazione di conoscenze e abilità anche in contesti noti; Mancata consegna elaborati o compito non svolto;
4	Conoscenze scarse, frammentarie e disorganizzate;	Gravi difficoltà nell'analisi di testi, dati e informazioni; gravi difficoltà nell'elaborare sintesi e conclusioni coerenti; esposizione non organizzata, gravemente difficoltosa.	Gravi difficoltà nell'applicazione di conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.
5	Conoscenze parziali, superficiali e non adeguatamente organizzate	Incertezza nell'analisi di testi, dati e informazioni; parzialità di sintesi. Esposizione non	Applicazioni non corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.



		sempre chiara, senza ricorso al lessico specifico della disciplina.	
6	Conoscenze accettabili ma lacunose. I contenuti risultano essenziali ma non del tutto organizzati.	Comprensione di testi, dati e informazioni generalmente adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze complessivamente corretto, non sempre in autonomia. Esposizione essenziale con lessico solo in parte adeguato.	Applicazione generalmente corretta, non priva di difficoltà procedurali, delle conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, spesso eseguita non in autonomia.
7	Contenuti globalmente appresi e organizzati. Alcuni argomenti risultano anche approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e autonomo. Esposizione chiara e con lessico generalmente pertinente	Applicazione generalmente corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e varie, eseguita in autonomia.
8	Contenuti ben appresi e ben organizzati. Gli argomenti risultano approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni di vari livelli e difficoltà; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e in	Applicazione corretta in maniera costante delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e vari, eseguita in autonomia e sicurezza.



		autonomia. Esposizione chiara , coerente e con lessico adeguato e specifico.	
9	Contenuti appresi in modo completo; conoscenze coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi con collegamenti interdisciplinari.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia; Esposizione chiara , coerente e con lessico specifico adeguato al contesto..	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.
10	Contenuti appresi in modo completo e sicuro; conoscenze ampliate, coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi con collegamenti interdisciplinari e rielaborazione personale.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia; Esposizione chiara , coerente e con lessico specifico adeguato al contesto..	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza e con originalità; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.

15. SIMULAZIONI

PRIMA PROVA SCRITTA



Effettuata in data 24 febbraio 2025, tempo a disposizione 6 ore

Tipologia A-analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

1. G.Pascoli, *Patria*
2. E. Morante, *La Storia*

Tipologia B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

3. A.Cassese, *I diritti umani oggi*
4. C.Rubbia, da *La Scienza e l'uomo*
5. C.Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea*

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

6. D.Mothè, da *L'utopia del tempo libero*
7. G.Leopardi, da *Zibaldone dei pensieri*

Effettuata in data 3 aprile 2025, tempo a disposizione 6 ore

Tipologia A- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

1. U.Saba, *Donna*
2. G.Verga *Jeli il pastore*

Tipologia B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

3. V.Bompiani, *I vecchi invisibili*
4. P.A. Rovatti
5. G.Lupo, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo*

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

6. C.A.Ciampi, *Non è il paese che sognavo*
7. S.Zavoli, *La notte della Repubblica*

SECONDA PROVA SCRITTA

Effettuata in data 11 aprile 2025, tempo a disposizione 6 ore

Un proprietario imprenditore agricolo, intende ristrutturare la propria azienda apportando delle profonde modifiche all'ordimento produttivo.

Attualmente tale ordinamento è costituito da seminativo non irriguo per circa metà della superficie, e oliveto con piante rade e situato in una zona sottoposta a ristagni idrici per l'altra metà.

La sua intenzione è la seguente:

- inserire l'irrigazione su tutta l'azienda con la realizzazione di un pozzo per la provvista dell'acqua;
- sostituire l'oliveto con vigneto per uva da vino utilizzando il vitigno Sirah in purezza per ottenere un prodotto commerciabile nella cantine della zona;
- effettuare tutti gli interventi necessari per la eliminazione dei ristagni idrici nella zona destinata a vigneto;
- modificare le specie attualmente utilizzate nel seminativo, con specie più remunerative anche tenendo conto della possibilità di irrigare.

Descrivere tutte le operazioni colturali necessarie che l'imprenditore dovrà effettuare per il cambio di



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"**



ordinamento nel rispetto dei principi di sostenibilità.

Indicare inoltre in modo sintetico, la convenienza economica in termini di reddito.



16.GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA, SECONDA PROVA, COLLOQUIO

Griglia di valutazione prima prova:

INDICATORI COMUNI (MAX 60 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	20	Del tutto confuse	4
		Confuse e non puntuali	fino a 8
		Parz. efficaci e puntuali	fino a 12
		Nel complesso efficaci	fino a 16
		Efficaci e puntuali	fino a 20
2. Coesione e coerenza testuale	10	Assenti	2
		Scarse	fino a 4
		Parziali	fino a 6
		Adeguate	fino a 8
		Complete	fino a 10
3. Ricchezza e padronanza lessicale	5	Assente	1
		Scarsa	fino a 2
		Parziale	fino a 3
		Adeguate	fino a 4
		Completa	fino a 5
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Assenti	fino a 2
		Scarse	fino a 4
		Parziali	fino a 6
		Adeguate	fino a 8
		Complete	fino a 10
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	Assenti	1
		Scarse	fino a 2
		Parziali	fino a 3
		Adeguate	fino a 4
		Complete	fino a 5
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	Assenti	2
		Scarse	fino a 4
		Parziali	fino a 6
		Adeguate	fino a 8
		Complete	fino a 10



INDICATORI TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
7. Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	Del tutto confuse	2
		Confuse e non puntuali	fino a 4
		Parz. efficaci e puntuali	fino a 6
		Nel complesso efficaci	fino a 8
		Efficaci e puntuali	fino a 10
8.Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	15	Assente	3
		Parziale	fino a 6
		Scarsa	fino a 9
		Adeguate	fino a 12
		Completa	fino a 15
9.Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5	Assente	1
		Scarsa	fino a 2
		Parziale	fino a 3
		Adeguate	fino a 4
		Completa	fino a 5
10. Interpretazione corretta e articolata del testo	10	Assente	2
		Scarsa	fino a 4
		Parziale	fino a 6
		Adeguate	fino a 8
		Completa	fino a 10



INDICATORI TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
7. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20	Non corretta	4
		Scarsa o non corretta	fino a 8
		Parz. presente	fino a 12
		Nel complesso presente	fino a 16
		Presente	fino a 20
8.Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	10	Assente	2
		Scarsa	fino a 4
		Parziale	fino a 6
		Adeguate	fino a 8
		Soddisfacente	fino a 10
9.Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Assenti	2
		Scarse	fino a 4
		Parz. presenti	fino a 6
		Nel complesso presenti	fino a 8
		Presenti	fino a 10



INDICATORI TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
7.Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	20	Assente	4
		Scarsa	fino a 8
		Parziale	fino a 12
		Adeguate	fino a 16
		Completa	fino a 20
8.Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Assente	2
		Scarso	fino a 4
		Parziale	fino a 6
		Nel complesso presente	fino a 8
		Completo	fino a 10
9.Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Assenti	2
		Scarse	fino a 4
		Parzialmente presenti	fino a 6
		Nel complesso presenti	fino a 8
		Presenti	fino a 10



Griglia di valutazione seconda prova:

Griglia di valutazione Materie di indirizzo			
voto	conoscenze	abilità	competenze
1-3	Nulle o scarse e disorganizzate;	Assenza di abilità procedurali; esposizione gravemente carente.	Assenza di applicazione di conoscenze e abilità anche in contesti noti; Mancata consegna elaborati o compito non svolto;
4	Conoscenze scarse, frammentarie e disorganizzate;	Gravi difficoltà nell'analisi di testi, dati e informazioni; gravi difficoltà nell'elaborare sintesi e conclusioni coerenti; esposizione non organizzata, gravemente difficoltosa.	Gravi difficoltà nell'applicazione di conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidati.
5	Conoscenze parziali, superficiali e non adeguatamente organizzate	Incertezza nell'analisi di testi, dati e informazioni; parzialità di sintesi. Esposizione non sempre chiara, senza ricorso al lessico specifico della disciplina.	Applicazioni non corrette delle conoscenze e delle abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.
6	Conoscenze accettabili ma lacunose. I contenuti risultano essenziali ma non del tutto organizzati.	Comprensione di testi, dati e informazioni generalmente adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze complessivamente corretto, non sempre in autonomia. Esposizione essenziale con lessico solo in parte adeguato.	Applicazione generalmente corretta, non priva di difficoltà procedurali, delle conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, spesso eseguita non in autonomia.



Griglia di valutazione Materie di indirizzo			
7	Contenuti globalmente appresi e organizzati. Alcuni argomenti risultano anche approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e autonomo. Esposizione chiara e con lessico generalmente pertinente	Applicazione generalmente corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e varie, eseguita in autonomia.
8	Contenuti ben appresi e ben organizzati. Gli argomenti risultano approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni di vari livelli e difficoltà; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e in autonomia. Esposizione chiara, coerente e con lessico adeguato e specifico.	Applicazione corretta in maniera costante delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e vari, eseguita in autonomia e sicurezza.
9	Contenuti appresi in modo completo; conoscenze coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi con collegamenti interdisciplinari.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia; Esposizione chiara, coerente e con lessico specifico adeguato al contesto..	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.
10	Contenuti appresi in modo completo e sicuro; conoscenze ampliate, coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi con collegamenti interdisciplinari e rielaborazione personale.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia; Esposizione chiara, coerente e con lessico specifico adeguato al contesto..	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza e con originalità; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.



Griglia colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	



	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	



	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



17.ALLEGATI RISERVATI (*relazione PCTO, protocolli riservati PDP e PEI*)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)

Nella redazione del presente documento, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.



<i>Discipline</i>	<i>Docenti</i>	<i>Firma</i>
Italiano	Orlandini Silvia	
Storia	Orlandini Silvia	
Matematica	Barragato Paola	
Lingua Inglese	Mauriello Gloria	
Scienze Motorie e sportive	Cioni Alessandra	
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	Conace Marianna	
Agricoltura sostenibile e biologica	Conace Marianna Filippelli Massimo	
Tecniche delle produzioni vegetali e animali	Sergi Vincenzo Tartoni Gabriele	
Agronomia del territorio agrario e forestale	Tartoni Gabriele; Sergi Vincenzo	
Religione Cattolica	Bardelli Elena	
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	Ioppolo Gaetano	
Sostegno	Stoia Alessia	
Sostegno	De Cillis Paola Enrichetta	
Sostegno	Di Fede Antonio	
Sostegno	Frivoli Virginia	
Sostegno	Valiani Iacopo	

Pistoia 15/05/2025